

Leonardo da Vinci

Aule ipertecnologiche finanziate dai bandi Così il liceo storico supera la «barriera 3.0»

La lezione di Matematica? Comincia con un'immagine proiettata sulla lavagna virtuale, e continua elaborando modelli 3d sui tablet. La lezione di Inglese? Si combina con quella di Fisica: il risultato è un glossario (in lingua) dei termini scientifici, creato dagli alunni sotto forma di ebook. Il compito in classe? Un lavoro di gruppo con presentazione in Prezi (cioè il Power Point open source, senza vincoli e licenze). La comunicazione con le famiglie? Passa da Classdojo, che consente un'interazione in tempo reale tra docenti e genitori.

Al liceo scientifico Leonardo da Vinci si studia così: rete wi-fi che copre l'intera scuola; lavagna-computer Lim in tutte le 43 classi; tablet (oltre 100) e computer portatili (30, usati a turno all'interno di un'aula particolare, chiamata 3.0). Merito dei bandi Generazione Web finanziati a partire dal 2012 dalla Regione, spiegano Luraschi, Bini e Frediani, le prof più attive: «Prima il bando da cento mila euro per attrezzare dieci classi che ha portato la scuola finanziare con 40 mila euro le altre aule. Poi quello da 80 mila euro per attrezzare quattro classi con un tablet per alunno e creare l'aula 3.0».

Tavoli modulari, che possono scomporsi e ricomporsi, pc portatili, spazi per il lavoro in gruppo. Qui si potenzia la ca-



pacità di ragionamento, facendo lavorare i ragazzi online attraverso ricerche e incrocio di informazioni. «Con questo metodo l'attenzione degli studenti raddoppia: più la lezione è attiva, più loro sono interessati». L'aula 3.0 oggi è aperta anche al pomeriggio.

E non è finita: «Ora ci serve una seconda aula 3.0. E poi dobbiamo potenziare la rete wi-fi». Insomma, se si vuole si può: «Per vincere i bandi abbiamo studiato, curato e limato i progetti, formandoci personalmente e frequentando master su didattica e nuove tecnologie. Così siamo arrivati a essere il liceo storico più informatizzato di Milano».

Alessandra Dal Monte

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scientifico

Il liceo scientifico Leonardo da Vinci ha vinto due bandi di Regione Lombardia con cui ha dato il via ai finanziamenti per l'«Aula 3.0»: tavoli modulari, pc portatili, laboratori (foto Matarazzo)